



PAOLO MARCELLONI
la tecnica del pattinaggio in linea



DIETRO LE QUINTE A MONTEREALE VALCELLINA - PN



Ancora il Friuli Venezia Giulia ad ospitare la terza tappa dell'Italian In-line Cup Powerslide. Dopo due anni a Roveredo in Piano, quest'anno il circo dei pattinatori è stato dirottato su Montereale Valcellina, località che lo scorso ha ospitato, in una sessione di allenamenti, il raduno della Nazionale Italiana Juniores.

In occasione della Festa dello Sport, l'Amministrazione Comunale ha voluto avere nel suo programma anche il pattinaggio, l'abbinamento organizzativo tra lo Skating Club Comina di Pordenone e Sportitalia ha lasciato un positivo impatto ed ha strappato un impegno importante anche per il prossimo anno.



Il dietro le quinte di Montereale, questa volta parte da lontano...

Il legame che ho costruito con questa regione è grande, è una sorta di adozione che sento sulla mia pelle, ritengo sia stata una grande fortuna veder crescere uno stupendo gruppo di pattinatori e aver dato anche il mio contributo durante le numerose settimane trascorse a Piancavallo iniziate nel lontano 1999.

Alla richiesta delle due "SS" (la vicepresidente Sandra e la p.r. Selena) non ho potuto dire di no!!!



E' consuetudine programmare delle lezioni con gli atleti dello Skating Club Comina e del Porcia e questa volta l'occasione era perfetta, domenica gara... venerdì e sabato lezione. Venerdì alle 17.00 una quindicina di giovanissimi ed esordienti si sono presentati in pista, circa un'ora di lavoro poi la pioggia ha forzatamente interrotto l'attività. Alle 21.00 era programmata la lezione con gli adulti del gruppo amatori, tempestivamente una palestra è stata messa a disposizione, una bella lezione pratica... spero abbia lasciato qualche utile indicazione per pattinare meglio!!! Sabato alle 10.00 tutti i bimbi presenti (ancora in palestra per l'incessante pioggia), il lavoro programmato è stato portato a termine con successo e con piacere ho individuato qualche "buon piccolo atleta".



In bocca al lupo ragazzi e buon lavoro ai vostri tecnici. Dopo il pranzo preparato dai dirigenti del Comina e consumato nella sede della società, si parte per Montereale per allestire il villaggio della maratona. Il camion di Politino è già sul posto pronto a scaricare, ma è facile immaginare che i lavori hanno subito un forte ritardo...



Le previsioni meteo non danno grandi speranze, ai grandi acquazzoni si alternano momenti di tregua, si coglie al volo l'occasione per non lavorare sotto l'acqua e via subito a scaricare, aprire gazebo, mettere al riparo il materiale, preparare il motor home con i servizi informatici e poi tutto il resto per trovarsi avvantaggiati la mattina della gara.



Scende la sera, si parte per Piancavallo dove Nadir ci ospiterà per la notte nel suo hotel, la temperatura è sotto i 10°, qualcuno più previdente ha portato il pigiama pesante, io ho dormito con maglietta e kway!!!

Ore 24.00 circa tutti a nanna, ore 5.45 la sveglia dei cellulari suona all'unisono, che belle le notti delle maratone dell'IIC!!!



Si accendono i motori, 30 chilometri per scendere in pianura tra i tornanti di una strada secondaria, quella principale è in fase di rifacimento, il prossimo anno ci arriverà il Giro d'Italia.

Non incontriamo nessuno... ma chi volete che ci sia a quell'ora di domenica mattina???



Mai visto un fiume di pecore come questo, poi verremo a sapere che solo ogni 5-6 anni questi pastori spostano il loro gregge e solo con autorizzazioni speciali, ma fino a quando non arriviamo sul rettilineo di arrivo della maratona riteniamo "pittresco" questo incontro!!!



E' giusto fotografare questa inusuale sorpresa, l'imprevisto ci farà perdere solo pochi minuti rispetto alla tabella di marcia...



Siamo arrivati, ci fermiamo ad uno stop, giriamo a destra e percorriamo il rettilineo di arrivo in senso contrario rispetto alla marcia dei pattinatori...

Non volevamo credere ai nostri occhi... "va bè" la sfiga del tempo ma tanta merda su un tracciato di gara non l'avevo mai vista!!!

I vecchi detti dicono che calpestarla porta bene, certamente tutti i presenti hanno contribuito e così facendo hanno scongiurato la pioggia in gara!!!

Non sto scherzando, immediatamente allertiamo e precettiamo una spazzatrice del comune e relativo autista, per più di due ore si è percorso in lungo e in largo il rettilineo di arrivo.



Stendiamo le transenne, attacchiamo gli striscioni degli sponsor, gonfiamo l'arco, diamo corrente a tutti i servizi necessari, parte la musica, da Aviano è arrivato anche Nadir,



Dania e i collaboratori di Pordenone sono operativi, cominciano ad arrivare gli atleti.



Arrivano anche i motociclisti ed i radioamatori,



il servizio sanitario con due ambulanze coordinato dal presidente del Comina dott Giovanni De Piero, i cronometristi stanno collegando le attrezzature, TDS ha già piazzato il tappetino di rilevamento chip, questa volta arriva con largo anticipo anche la giuria della federazione italiana hockey e pattinaggio, così abbiamo la possibilità di fare la ricognizione del percorso con il giudice arbitro.



E' tutto pronto, ma le cime delle montagne non si vedono, le nuvole minacciano pioggia, sono le 10.20 parte il giro family, pochi minuti alle 11.00 gli atleti si posizionano sulla linea di partenza, incrociamo le dita e lo starter spara, è partita la terza tappa dell'italian inline cup a Monterale.



Parte la cronaca della gara, si susseguono gli arrivi, si attende il "volatone" dei seniores, un grandissimo Stefano Galliazzo regola tutti senza nessun cedimento fino all'arrivo, bravo Stefano, nelle donne a punteggio pieno Laura Lardani che vince su Simona Di Eugenio.



Aspettiamo l'ultimo atleta per archiviare la tappa, tutti terminano all'asciutto, il pasta party offerto dall'organizzazione è pronto, premiazione alle 14.00 presso la tensostruttura del comitato della Festa dello sport... meno male perché l'ennesimo acquazzone "allaga" tutto. Tutti a casa, mentre lo staff di Sportitalia ripone il materiale bagnato anche oggi, Luca e Zazzà scaricheranno al magazzino di Bologna a tarda notte sapendo di dover riaprire tutto e mettere al sole ad asciugare per evitare il deperimento del materiale, buon lavoro ragazzi!!!

Un ringraziamento a tutto il direttivo dello Skating Club Comina, alla Polisportiva Montereale Valcellina e all'Assessore allo Sport che caso unico al mondo tra i politici che conosco ha mantenuto tutte le promesse fatteci garantendo efficienza, collaborazione ed entusiasmo, al prossimo anno...

Vi attendiamo il 19 luglio a Martinsicuro, diamo un forte segnale di affetto alla terra abruzzese.



A cura di:
Paolo Marcelloni